Per la diffusione immediata: 08/02/2017 **IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO**

DICHIARAZIONE DEL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

La Commissione elettorale del Presidente (President's Election Commission) inizialmente aveva richiesto all'Amministrazione Cuomo attraverso il Segretario di Stato informazioni sugli elettori, compresi i precedenti penali e i numeri di Previdenza sociale, che sono state rifiutate. Quindi aveva richiesto informazioni dall'Ente per la gestione delle elezioni dello Stato (State Board of Elections), ricevendo anche questa volta un rifiuto.

La Commissione ha quindi presentato una richiesta modificata all'Ente per la gestione delle elezioni in base alla Legge sulla libertà di informazione (Freedom of Information Law) solo per le informazioni disponibili al pubblico: senza alcun numero di Previdenza sociale, precedenti penali o altri dati personali riservati. Tali richieste spesso sono effettuate da qualsiasi membro del pubblico e prodotte diverse volte al giorno da una serie di richiedenti che variano da candidati a giornalisti, a membri interessati del pubblico. Quella richiesta di informazioni generali è stata accolta dall'Ente per la gestione delle elezioni, ma niente altro.

Il Governatore Cuomo ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Per chiarire, la lettera originale dalla Commissione elettorale del Presidente richiedeva informazioni che la Commissione non ha legalmente diritto ad ottenere. Conseguentemente, la nostra amministrazione ha respinto quella richiesta perché non solo viola il diritto alla riservatezza, ma anche una legge dello Stato. La nostra posizione rimane immutata e continueremo a negare le richieste di dati personali riservati sui residenti di New York, che sono protetti ai sensi della legge. Non forniremo mai a nessuno informazioni private sugli elettori, specialmente a organizzazioni con motivazioni politiche che mirano a perpetuare il mito della frode elettorale".

###